



Unione europea



MIUR



Regione Calabria



I.C. Statale Falcomatà-
Archi

Istituto Comprensivo Statale "Falcomatà-Archi"

PLESSI - SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello-Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro

Via Montello n.7 – S. Caterina, **Tel. 096548679** fax **0965655105** - via Baglio Giunta - Archi **Tel. 0965 48555**
e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomatarchi.gov.it>
C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

ISTITUTO COMPRENSIVO FALCOMATA'-ARCHI

REGGIO CALABRIA

RELAZIONE ALLEGATA AL PROGRAMMA ANNUALE

ANNO FINANZIARIO 2022

Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Serafina Corrado

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2022

Dirigente Scolastico: dott.ssa SERAFINA CORRADO

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: dott. Giovanni Filippo CANNIZZARO

La presente relazione in allegato allo schema di programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2022 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- *Nota MIUR Prot. 0021503 del 30-09-2021 recante predisposizione e approvazione del programma annuale 2022 ai sensi dell'art. 5 del D.I. 28/08/2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"* (di seguito, anche "DI n. 129/2018").
- *Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"* - pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018
- *Nota MIUR n. 25674 del 20 dicembre 2018, avente ad oggetto "nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche"*
- *Nota MIUR n. 74 del 5 gennaio 2019 - Orientamenti interpretativi*

PREMESSA

L'evoluzione del sistema scolastico in senso autonomistico ha contribuito in misura notevole alla diffusione ed al consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e, conseguentemente, alla cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili.

Tutto questo ha favorito lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e il settore didattico, tradizionalmente abituati a operare su piani separati, contribuendo a coniugare efficienza e efficacia in vista di quella "**gestione strategica**" che esprime la sintesi dei poteri e delle risorse per mezzo dell'organizzazione.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al **Piano dell'Offerta Formativa**, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per la formulazione del Programma Annuale 2022

- si tiene conto del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" - pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018

I due principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A. si possono riassumere come segue:

- le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente.

- la gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a “criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, vericidità” (art 2.c2)

Per quanto attiene ai principi generali cui si richiama l’operato dell’istituzione, si fa esplicito riferimento ai dettami fondamentali della Costituzione Italiana – art. 3, 33, 34, 117.

Art.3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali etc...

Art. 33 L’Arte e le scienze sono libere e libero ne è l’insegnamento.

Art. 34 La scuola è aperta a tutti. L’istruzione è gratuita, i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi, etc...

Si richiamano pertanto i principi di uguaglianza, imparzialità e regolarità, intenzionalità formativa, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, libertà d’insegnamento e aggiornamento del personale – garantendone l’attuazione.

Art.117 [...] l'autonomia delle istituzioni scolastiche [...]

ASPETTI PROCEDURALI

La presente relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2022, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio d’Istituto per la delibera di adozione.

ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l’organizzazione del PA tiene conto dei seguenti atti dell’istituto:

_ Piano dell’Offerta Formativa, elaborato con deliberazione del Collegio dei Docenti n. 3 del 25 /10/2021 , del Consiglio di Istituto n. 3 del 27/10/2021 ;

_ Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;

_ Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A.

dell’Istituto ai sensi e per gli effetti dell’art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico con nota prot. 6751 del 17/09/2021 ;

_ delle caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito;

_ degli obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento

METODO D’AZIONE DEL DIRIGENTE PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Premesso che le scelte pedagogico-didattiche delineate nel PTOF e nel POF annualità 2021/2122 e le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono state indirizzate dall’analisi dei bisogni formativi degli utenti e che l’allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione con le scelte di qualificazione e di ampliamento dell’offerta formativa, si evidenzia che per questo esercizio finanziario vengono privilegiate scelte sinergiche agli intenti di sperimentazione innovativa espressi dal M.I.U.R., con particolare riguardo alla L. 440/97 ed ai Decreti legislativi 60 62 66 del 2017.

La pianificazione gestionale è conseguente ad accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, per consentire la massima condivisione e conoscenza dei criteri scelti e per attuare strategie di intervento rispondenti alle esigenze dell’utenza secondo una piena autonomia organizzativa.

Particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell’istituzione, che beneficia continuamente dell’azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione con il DS e il DSGA.

La “squadra” di impostazione e controllo di tutto l’impianto didattico-educativo risulta infatti, composta da: DS – DSGA – 2 collaboratori DS – 5 FFSS — 1 RLS – 1 coordinatore della Sicurezza. Lo staff dirigenziale al completo è integrato dai referenti dei progetti attivati nella scuola. Lo staff didattico-organizzativo è invece integrato dai coordinatori delle classi e dai referenti dei Dipartimenti Disciplinari.

Gli organismi che hanno preso parte attiva alla procedura negoziale sono i seguenti:

_ Collegio Docenti

_ Giunta esecutiva

_ Consiglio di Istituto

_ Consigli di classe

NELLO SPECIFICO L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E L'ALLOCAZIONE DEI COSTI TENGONO CONTO DELLE INTERVENUTE CONDIZIONI EMERGENZIALI PER COME EVIDENZIATE NELL' ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF – a.s. 2021/2022 Prot. n. 6084/ I.1 del 01/09/2021.

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3; • il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020 e successivi DPCM recanti disposizioni in materia di contenimento del COVID-19;
 - Legge 24 settembre n 133- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n 111
- DVR Documento di Valutazione dei Rischi I.C. Falcomatà Archi prot. 5915/VI-9 del 27/08/2021
- Nota MI n 900 del 18/08/21 di trasmissione dell'allegato Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021-2022 nel rispetto delle regole di sicurezza per contenimento della diffusione Covid-19.
- Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 a.s. 2021/2022 n 21 del 14/08/2021
- Parere tecnico n 1237 del 13/08/21 sul decreto 111 6 agosto 2021
- Circolare del Ministero della Salute (verbale n 39) n 36254 del 11/08/2021” Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)”.
- Decreto legge n. 111 del 6 agosto 2021 (GU Serie n.187 del 06/08/2021. “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”.
- Decreto Ministeriale n. 257 del 06/08/2021 “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'a.s. 2021/2022 detto “Piano scuola 2021-2022”
- Circolare del Ministero della Salute n 33459 del 05/08/2021 “Certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19”
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 3 agosto 2020, n. 80 “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021”
- Relazione Tecnica Densità di Affollamento-Piano Utilizzo Edifici Scolastici Emergenza Covid I.C. Falcomatà Archi a.s. 2021/2022 prot. n. 5390/VI.9 del 26/07/2021 e s.m.i
- Decreto legge n 105 del 23/07/2021 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”
- Circolare n. 1107 del 22 luglio 2021. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 Luglio 2021 (verbale n.34)

- Testo Coordinato Del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 (Testo del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 - Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 96 del 22 aprile 2021), coordinato con la legge di conversione 17 giugno 2021, n. 87 recante: «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.». (21A03770) (GU n.146 del 21-6-2021)
- Assegnazione risorse finanziarie per conferimento incarichi a tempo determinato – Personale docente e Personale ATA – emergenza COVID-19 – con Decreto prot. n. AOODRCAL 17561 del 01.10.2021, con il quale sono state ripartite le risorse finanziarie per il conferimento dei contratti a tempo determinato indicati in oggetto.
- Decreto Legge 25/05/2021 n. 73, art. 58, c. 4 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 - c.d. “Decreto Sostegni bis”.

Struttura dell'Istituto Scolastico a.s. 2021/2022
IDENTITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "Falcomatà-Archi"

Sedi:

L'istituto scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

C.M.	Comune	Indirizzo	Alunni
RCAA80501R	REGGIO CALABRIA	VIA BARACCAMENTO ARCHI CARMINE	58
RCAA805062	REGGIO CALABRIA	VIA MONTELLO N. 7	97
RCEE805034	REGGIO CALABRIA	VIA BAGLIO GIUNTA	122
RCEE805078	REGGIO CALABRIA	VIA LIA	86
RCEE805089	REGGIO CALABRIA	VIA MONTELLO 7 +SEZ. VITO INF.	377
RCMM805011	REGGIO CALABRIA	VIA BAGLIO GIUNTA - ARCHI	95
RCMM805022	REGGIO CALABRIA	STRADELLA GIUFFRE'	289

La popolazione scolastica:

Nel corrente anno scolastico 2021/22 sono iscritti n. 1.142 alunni, distribuiti su 65 classi, così ripartiti:

C.M.	Classe	Alunni
RCAA80501R	1SEZ. COMUNE	10
RCAA80501R	2SEZ. COMUNE	11
RCAA80501R	3SEZ. COMUNE	14
RCAA80501R	4SEZ. COMUNE	23
RCAA805062	1SEZ. COMUNE	11
RCAA805062	2SEZ. COMUNE	24
RCAA805062	3SEZ. COMUNE	12
RCAA805062	4SEZ. COMUNE	13
RCAA805062	5SEZ. COMUNE	19
RCAA805062	6SEZ. COMUNE	18
RCEE805034	1A COMUNE	20
RCEE805034	2A COMUNE	11
RCEE805034	2B COMUNE	16
RCEE805034	3A COMUNE	11
RCEE805034	3B COMUNE	14
RCEE805034	4A COMUNE	12
RCEE805034	4B COMUNE	15
RCEE805034	5A COMUNE	12
RCEE805034	5B COMUNE	11
RCEE805078	1A COMUNE	18
RCEE805078	2A COMUNE	11
RCEE805078	3A COMUNE	14
RCEE805078	4A COMUNE	20
RCEE805078	5A COMUNE	23
RCEE805089	1A COMUNE	23
RCEE805089	1B COMUNE	18
RCEE805089	1C COMUNE	20
RCEE805089	1D COMUNE	17
RCEE805089	2A COMUNE	17
RCEE805089	2B COMUNE	17
RCEE805089	2C COMUNE	16
RCEE805089	2D COMUNE	14
RCEE805089	3A COMUNE	25
RCEE805089	3B COMUNE	17
RCEE805089	3C COMUNE	23
RCEE805089	3D COMUNE	23
RCEE805089	4A COMUNE	18
RCEE805089	4B COMUNE	19

C.M.	Classe	Alunni
RCEE805089	4C COMUNE	18
RCEE805089	4D COMUNE	17
RCEE805089	5A COMUNE	11
RCEE805089	5B COMUNE	26
RCEE805089	5C COMUNE	20
RCEE805089	5D COMUNE	18
RCMM805011	1A TEMPO PROLUNGATO	15
RCMM805011	1B TEMPO PROLUNGATO	15
RCMM805011	2A TEMPO PROLUNGATO	17
RCMM805011	2B TEMPO PROLUNGATO	20
RCMM805011	3A TEMPO PROLUNGATO	16
RCMM805011	3B TEMPO PROLUNGATO	12
RCMM805022	1A NORMALE	19
RCMM805022	1B NORMALE	18
RCMM805022	1C NORMALE	20
RCMM805022	1E NORMALE	19
RCMM805022	2A NORMALE	18
RCMM805022	2B NORMALE	23
RCMM805022	2C NORMALE	16
RCMM805022	2E NORMALE	16
RCMM805022	3A NORMALE	20
RCMM805022	3B NORMALE	23
RCMM805022	3C NORMALE	16
RCMM805022	3E NORMALE	17
RCMM805022	1D STRUMENTO MUSICALE	18
RCMM805022	2D STRUMENTO MUSICALE	23
RCMM805022	3D STRUMENTO MUSICALE	23

Di seguito i dati degli alunni aggregati per tipologia scuola, numero classi/sezioni, iscritti e frequentanti al 15 ottobre 2021, tempo scuola e totali alunni diversamente abili:

Scuola Infanzia

Numero sezioni con orario ridotto	Numero sezioni con orario normale	Totale sezioni	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto	Bambini frequentanti sezioni con orario normale	Totale bambini frequentanti	Di cui diversamente abili
5	5	10	173	60	95	155	6

95

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

SCUOLA PRIMARIA										
	Numero classi funzionanti con 24 ore	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore)	Numero classi funzionanti a tempo pieno prolungato (40/36 ore)	Totale classi	Alunni iscritti al 1° settembre	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno prolungato (40/36 ore)	Totale alunni frequentanti	Di cui diversamente abili
Prime		6		6	113		116		116	2
Seconde		6	1	7	106		90	12	102	9
Terze		7		7	125		127		127	3

Quarte		7		7	118		119		119	10
Quinte		7		7	122		122		122	9
Totale		33	1	34	584		574	12	586	33
SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO										
Prime		5	2	7	121		94	30	124	4
Seconde		5	2	7	136		96	39	135	10
Terze		5	2	7	128		99	29	128	12
Totale		15	6	21	385		289	98	387	26

Il personale:

Oltre al Dirigente scolastico di ruolo, l'organico docente ed amministrativo dell'Istituto all'inizio dell'esercizio finanziario risulta essere costituito da 195 unità, così suddivise:

Scuola Servizio	Tipo nomina	Qualifica	Unità
INFANZIA	Ruolo	Doc. Scuola Infanzia Elementare Educativo ed Equip. (ex. Liv. 6)	16
INFANZIA	Serv. fino termine att.ta' didatt.	Doc. Scuola Infanzia Elementare Educativo ed Equip. (ex. Liv. 6)	0
PRIMARIA	Ruolo	Doc. Scuola Infanzia Elementare Educativo ed Equip. (ex. Liv. 6)	49
PRIMARIA	Serv. fino termine att.ta' didatt.	Doc. Scuola Infanzia Elementare Educativo ed Equip. (ex. Liv. 6)	2
INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA	Docenti di religione	Doc. Scuola Infanzia Elementare Educativo e secondaria.	5
INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA	Ruolo sostegno	Doc. Scuola Infanzia Elementare Educativo e secondaria	31
INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA	Serv. fino termine att.ta' didattiche sostegno	Doc. Scuola Infanzia Elementare Educativo e secondaria	18
SECONDARIA 1 GRADO	Ruolo	Doc. Scuola Media ed Equiparati (ex. Liv. 7)	40
SECONDARIA 1 GRADO	Serv. fino termine att.ta' didatt.	Doc. Scuola Media ed Equiparati (ex. Liv. 7)	1
ATA	Ruolo	Assistente tecnico ed Equiparati (ex. Liv. 4)	1
ATA	Ruolo	Assistente Amministrativo ed Equiparati (ex. Liv. 4)	6
ATA	Ruolo	Collaboratore Scolastico ed Equiparati (ex. Liv. 3)	25
ATA	Ruolo	Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA)	1

I dati del personale al 15 ottobre riclassificati in base alla tipologia di contratto e di posto sono i seguenti:

PERSONALE DOCENTE	NUMERO
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	103
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	2
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	31
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	3
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	17

Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	3
Insegnanti di religione incaricati annuali	2
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario	1
TOTALE PERSONALE DOCENTE	162
PERSONALE ATA	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	6
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	1
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	25
TOTALE PERSONALE ATA	33

CONTESTO TERRITORIALE

La nostra istituzione denominata- **Istituto Comprensivo “Falcomatà-Archi”** comprende le scuole ricadenti sul territorio della città metropolitana **dei quartieri di Vito, S. Brunello, S. Caterina ed Archi**. L’istituto Comprensivo è caratterizzato dalla **presenza di n. 7 punti di erogazione**, o plessi scolastici, di cui **3 scuole primarie, 2 scuole dell’infanzia e 2 scuole secondarie di I grado (su 2 plessi scolastici Archi, Ibico/ Pirandello)**. **Per il corrente anno scolastico è stata attiva la sezione staccata di scuola primaria a VITO Inferiore.**

Organizzazione oraria scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola sec. di I grado

Il tempo è una variabile decisiva dell’apprendimento, dal rapporto tra tempo necessario e tempo destinato dipende la qualità dell’istruzione e da questa la qualità complessiva della scuola. Ma il tempo non è una variabile omogenea e sempre di più attiene alle soggettività degli individui, il tempo necessario varia da soggetto a soggetto e il tempo destinato ad apprendere è di difficile controllo da parte della scuola. Per tale ragione non sempre il tempo lungo determina ad un migliore apprendimento. Occorre passare al concetto del tempo necessario per ciascuno e per tutti ed al concetto del tempo disteso. Si lavora quindi per la costruzione di una diversa dimensione temporale dell’apprendimento che all’interno di un tempo disteso consenta a tutti e a ciascuno il proprio tempo. Per questo si è riproposto il modello del tempo prolungato per la scuola secondaria di 1° grado, avviando, tuttavia, una ricerca per un diverso modulo orario.

Al momento attuale, il Collegio ed il Consiglio d’Istituto ha determinato il tempo scuola che risulta così configurato:

40 ore sett.li per la Scuola dell’Infanzia, distribuite su 6 giorni ;

28 ore sett.li per la Scuola Primaria con orario 8,00-13,00 lun/merc/ven e sab 8,00/12,00 mart e giov.;

36 ore sett.li su 6 giorni per la Scuola Secondaria di I° di Archi con il seguente orario :8,00 - 13,00 per 4 giorni e 8,00- 16,00 il martedì e giovedì

30 ore su 6 giorni per la Scuola Secondaria di I° del plesso Ibico, con orario a tempo normale : 8,00 - 13,00 dal lunedì al sabato

Presso la scuola secondaria Pirandello è presente il corso ad indirizzo musicale che però è strutturato con alunni che frequentano il corso D.

La scelta organizzativa è compatibile con le dotazioni organiche assegnate in base alle norme vigenti e tiene conto dei vincoli esistenti a livello nazionale, regionale e provinciale, oltre che delle richieste espresse dalle Famiglie all’atto dell’iscrizione.

Il tempo-scuola indicato comprende organicamente sia l’orario di base stabilito dal Collegio Docenti per gli Insegnamenti obbligatori sia l’attività di approfondimento, a carico delle materie letterarie, prestrutturate, scelte dalle Famiglie, ad integrazione/arricchimento dell’offerta formativa.

Per la Scuola Primaria le scelte delle Famiglie si sono orientate come già nel passato per l’orario obbligatorio di 27 ore più le tre ore di attività aggiuntive – opzionali prestrutturate, ma la dotazione organica ormai è effettuata su 27h settimanali, pertanto l’offerta complessiva del tempo scuola si è attestata su 28h settimanali .

Assumendo come criterio temporale di riferimento il 31 dicembre dell’anno di competenza si sono registrati molti alunni anticipatari.

-

- MODELLI ORARI

Nell’attuale fase di sviluppo della Riforma, per l’a.s. 2021/2022 sono attuati i seguenti modelli orari:

A) SCUOLA DELL’INFANZIA

Modello base: 40 ore sett.li (orario 8/15)con il rientro il sabato 8/13,

B) SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 del D. L.vo 59/2004, tutte le classi di Scuola Primaria adottano un orario comprensivo della quota obbligatoria di 27 ore settimanali più 1 ora settimanale per attività opzionali. Ad Archi n. 1 classe funziona a tempo pieno.

E' competenza del Collegio Docenti:

- definire le quantità orarie obbligatorie per ciascuna disciplina (891 ore annue complessive);
- ripartire su base settimanale o annuale le attività comuni e quelle opzionali obbligatorie;
- determinare i contenuti del curriculum comune (PIANI DI STUDIO INDICATIVI);
- identificare e pianificare lo svolgimento delle attività opzionali, deliberate in riferimento al curriculum si è ritenuto opportuno procedere nel rispetto dei seguenti principi-guida:

le ore comuni e le ore di potenziamento sono ripartite su base settimanale, tenuto conto per l'orario delle esigenze didattiche e della fruibilità degli spazi laboratoriali; le attività di potenziamento sono strutturate nell'orario settimanale per gruppi-classe omogenei e/o, dove possibile, per classi parallele, avuto riguardo per le "competenze" specifiche dei docenti assegnati e per l'attivazione del loro impiego secondo l'orario contrattualizzato;

il ventaglio delle attività di ampliamento, la loro durata e la loro distribuzione nel corso dell'anno sono deliberati dai Consigli di Interclasse su proposta dei docenti di classe entro il quindici di ottobre. Con le stesse modalità sono adottate le variazioni che si rendessero necessarie in corso d'anno; Nel declinare in "Obiettivi specifici di Apprendimento" e unità di apprendimento la propria Programmazione, ciascun Insegnante è tenuto ad indicare il tempo assegnato allo "studio individuale assistito", inteso quale momento di rinforzo – consolidamento – ampliamento degli apprendimenti secondo le peculiari esigenze di ciascun alunno.

Il quadro orario di ripartizione degli insegnamenti obbligatori, nonché le attività di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa è deliberato dal Collegio Docenti, è comunicato al Consiglio d'Istituto ed inserito nel P.T.O.F. Il quadro orario così definito rimane in vigore fino a quando il Collegio Docenti non deliberi diversamente ovvero con intervengano nuove disposizioni legislative ai sensi della c.12 e 14 dell'art1 della L.107/2015.

C) SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

La scuola secondaria di primo grado attua un modello orario di Tempo prolungato, con un totale di 36 ore settimanali comprensive di 2h di tempo mensa. Tale modello rientra nei modelli orari del Tempo prolungato precedenti alla Riforma Gelmini, e Tempo normale di cui al D. Lvo 59/2004 e successive integrazioni e modifiche.

-INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI:

Il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid 19 ha reso necessaria una intensa e continua informazione e formazione nei confronti del personale degli studenti e delle famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico- sanitarie per il contenimento del contagio da COVID 19, si darà avvio al Piano annuale della formazione del personale , con riferimento specifico all'uso delle tecnologie e l'innovazione didattica e valutativa ed alla già citata formazione relativa all'educazione civica

-Formazione del personale Docente e ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, il Dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione e si propongono percorsi di formazione alcuni dei quali, considerata l'eccezionalità del momento, si configurano come formazione obbligatoria in servizio. A tal proposito il Piano Scuola 2021-22 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche".

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi)

-ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DEL COMITATO GENITORI:

focus group con genitori eletti nel Consiglio d'Istituto per la raccolta dei bisogni e la formulazione di proposte e piste di lavoro

AZIONI DEL DIRIGENTE A TUTELA DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Il Dirigente Scolastico è stato impegnato a sorveglianza affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti.

Sono stati attivate, nel breve, medio e lungo termine attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica sia essa in presenza che a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali. Tutte le componenti sono sollecitate a contribuire fattivamente alla costruzione di nuove relazioni così come indicato nel documento sulle linee guida della didattica a distanza con lo scopo di restare connessi per non essere isolati in questa eccezionale fase di emergenza sanitaria.

Sono e saranno convocate riunioni staff, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, in modalità a distanza per coordinare le azioni didattiche relativamente alla nuova modalità DAD.

Il Dirigente Scolastico guida, altresì, i docenti ed i Consigli di Classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle nuove attività svolte. Per rispettare le regole del distanziamento sociale ed evitare assembramenti, il Dirigente Scolastico utilizza l'applicativo Google Work Space e sino a nuova determinazione, il Collegio docenti e gli altri organi collegiali, al fine di coordinare le azioni didattiche e gestionali.

APPLICAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

E' stato individuato dal Dirigente, tra il personale docente, il Responsabile del Servizio di prevenzione e di protezione (RSPP).

Tra il personale dell'istituto, disponibile e in possesso delle necessarie competenze, è stato individuato il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Per ogni edificio scolastico sono individuate le squadre d'emergenza:

- addetto al primo soccorso
- addetto al primo intervento antincendio
- addetto al servizio di prevenzione protezione e preposto

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formate attraverso specifico corso. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il protocollo in adozione tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti scolastici" viene emanato e aggiornato a seguito dell'adozione del D.M. n. 87 del 06/08/2020 e secondo disposizioni normative cogenti, per mettere in atto ogni ordinanza o decreto dei competenti organi istituzionali superiori durante tutto il periodo di emergenza nazionale, e dispone che, ogni lavoratore

dell'istituzione scolastica, ogni studente, i genitori, i fornitori e i manutentori esterni debbano attenersi alle seguenti misure ed applicare quanto di seguito descritto.

Per come previsto dal citato Protocollo ministeriale siglato dalle OO.SS. in data 06/08/2020, la pianificazione delle misure anticontagio viene redatto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 con il coinvolgimento del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e della Commissione costituita con atto dirigenziale prot. 6160 del 2/09/2021 allo scopo di aggiornare la valutazione dei rischi finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione per garantire la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e degli utenti.

Si ritiene fondamentale e strategica che venga garantita a tutti i livelli dell'amministrazione l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al presente protocollo.

La gestione della complessa situazione emergenziale, connessa alla sicurezza sul posto di lavoro, viene gestita dal dirigente scolastico attraverso il gruppo di lavoro costituito con atto dirigenziale che si assume la responsabilità di redigere il presente piano di prevenzione ed intervento, tenendo in considerazione:

- a. le disposizioni nazionali e regionali in materia;
- b. i requisiti per la segnalazione di personale con sintomi compatibili con COVID-19;

Al team, per come previsto nell'atto di costituzione dirigenziale sono affidati i seguenti compiti e funzioni:

- a. la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni e l'addestramento del personale all'utilizzo dei D.P.I. e alle procedure per la sanificazione ambientale (vedi "ALLEGATO" – Procedure per la sanificazione ambientale), la corretta igiene delle mani;
- b. l'aggiornamento dei piani di continuità operativa, se i membri del personale si dovessero ammalare o auto isolarsi perché sintomatici;
- c. il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio;
- d. il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano fornire consulenza.

OBIETTIVI GESTIONALI

Nelle LINEE DI INDIRIZZO DIDATTICO – ORGANIZZATIVO – GESTIONALE per l'anno scolastico 2021/2022 illustrate ad inizio anno in seno agli OO.CC, redatte alla luce dei dati di contesto emergenti e sopra dettagliati, nonché dei risultati e delle verifiche effettuate in fase di chiusura dell'anno scolastico 2020/2021, e del triennio 2019/2022 e condivise con dettagliata relazione degli esiti e degli obiettivi raggiunti e attraverso **rendicontazione sociale** redatta appositamente. Nell'ottica del *miglioramento continuo* sono stati programmati **gli obiettivi istituzionali presenti nel RAV, PDM e PTOF che dovranno essere realizzati attraverso la pianificazione di attività didattiche e formative della scuola**, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata alla successiva e puntuale revisione della pianificazione triennale dell'offerta formativa. I settori, nei quali maggiormente si ritiene di dover operare per consolidare e rendere visibile l'identità pedagogica e culturale dell'Istituto, nei vari Ordini di Scuola e plessi, sono quelli del rispetto della norma in tutti gli ambiti della vita scolastica, del rispetto della diversità, del potenziamento dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica e per sostenere l'azione amministrativa, delle attività artistico espressive e manipolative, e, almeno in parte, dell'insegnamento delle lingue straniere e musicali in contesti laboratoriali. Pertanto tutte le risorse, umane e finanziarie saranno convogliate per il raggiungimento dei seguenti emergenti bisogni:

1. Rendere coerente l'offerta formativa con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto nel PDM. e contenuto nel PTOF 2019/2022, nonché per il perseguimento degli obiettivi regionali assegnati alle scuole con decreto D.G. USR Calabria del 10-08-2017
2. Migliorare la qualità dei processi formativi sulla scorta degli obiettivi strategici individuati nel PTOF, RAV e PDM, ai sensi del cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015 e dei decreti attuativi della LEGGE 107/2015, dal n 59 al n. 66
3. Vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i punti 1 e 2.
4. Consolidare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
5. Perseguire la formazione del personale a fronte dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015.

In ordine al punto 1, si richiamano le priorità d'Istituto emerse dal RAV, le criticità e le aree di riferimento, i traguardi e gli obiettivi operativi fissati per il triennio e quanto è già stato realizzato, gli esiti programmati e le **performance** in continua crescita

Affinché, tuttavia, si possa stabilizzare nel tempo la coincidenza fra domanda e offerta formativa – presupposto di fondamentale importanza per il mantenimento della qualità del servizio e per il suo progressivo miglioramento

– occorrerà operare attraverso il P.T.O.F. d’Istituto e il conseguente PROGRAMMA ANNUALE su diversi fronti, non solo strategici ma strutturali attraverso un’organizzazione orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi di processo:

- la comunicazione interna/esterna esterna, per acquisire maggior celerità, efficacia, trasparenza e condivisione delle informazioni necessarie a ciascuno attraverso il miglioramento costante degli strumenti comunicativi che si realizzano con la tenuta l’aggiornamento costante del sito web istituzionale;
- la partecipazione di tutti e di ciascuno, alla identificazione delle scelte e alla predisposizione dei relativi progetti, nell’esercizio dell’autonomia scolastica e nel rispetto della libertà di insegnamento;
- l’organizzazione, da migliorare ulteriormente attraverso una più chiara ed efficace definizione e partecipazione nell’espletamento di ruoli e compiti, individuali e collegiali, per gestire la complessità del servizio nel modo più efficiente ed economico possibile;
- la valutazione e l’autovalutazione della performance dei processi attivati e dei risultati osservati, attraverso il monitoraggio “in itinere” delle attività realizzate, dei progressi ottenuti dagli alunni nell’acquisizione delle competenze attese, ed infine del grado di soddisfazione delle Famiglie rispetto al servizio erogato.

Accanto agli ordinari obiettivi gestionali l’emergenza coronavirus necessita dell’attenzione delle istituzioni perché si valutino tutte le possibili prospettive e soluzioni, **innovazioni e curvature da introdurre nel sistema scolastico per dare risposte sensate a un futuro vicino, ma ignoto e temibile al fine di garantire la didattica in presenza e contenere il rischio contagio all’interno dei locali scolastici**

Le riflessioni per la nostra realtà sono state condotte indagando sui punti di forza e di debolezza del contesto scolastico e territoriali: spazi, materiali, distanziamenti, i turni, didattica, tempi, organici ecc.: dentro questa enorme variabilità sono in atto scelte di breve medio e lungo termine, ma razionali e fattibili sotto l’aspetto della quantità e soprattutto della qualità dell’offerta formativa. Ne deriva, pertanto, che il focus del nostro approccio che tenga conto di fattori imprescindibili che rappresentano le costanti di tutte le variabili:

QUALITÀ dell’offerta e SICUREZZA dell’utenza.

Le scelte, gioco forza nell’immediato dovranno aiutarci a gestire le emergenze immediate e, se ben incardinate sul contesto potranno anche concorrere ad implementare modelli di qualità e trasformare il futuro della nostra istituzione abituata a sperimentare e ricercare per individuare nuove soluzioni ai nascenti bisogni. Alcune proposte tendono a variare l’organizzazione e la struttura della scuola pre-pandemia e dunque vanno attentamente pesate per produrre soluzioni aperte verso un futuro che, comunque vada, è incerto.

La presenza a scuola in ogni caso implica che vengano considerate **ed indagate 4 variabili** fondamentali e la decisione tempestiva della scuola, che in vista dell’avvio del prossimo anno scolastico terrà conto della situazione emergenziale, non può soggiacere a logiche che, per la loro natura innovativa, necessitano di maggiore negoziazione:

fattiva collaborazione dell’Ente Locale

edilizia scolastica,

orario dei docenti e degli ata,

maggiore plasticità della catena decisionale

La presenza a scuola prevede una nuova idea di sistema scolastico in modo che la continuità dell’azione possa guidare l’istituzione verso futuribili percorsi innovativi. Nessuna scelta potrà essere esperita, senza una puntuale valutazione dei rischi “caduta”, con la responsabile consapevolezza che certamente sarà destinata a condizionare anche il futuro anno scolastico.

Le scelte a scuola, pertanto, non possono essere soltanto contenitive ed emergenziali, se così fosse ciò vorrebbe dire snaturare l’idea che ogni alunno vive oggi ed oggi ha bisogno di risposte efficaci che meritano rispetto e che la qualità dell’offerta non deve mai subire inflessioni verso il basso. Un setting educativo non può contare sulla parcellizzazione del “tempo” che unitamente alle risorse divengono per l’organizzazione variabili molto collegate alla qualità. La qualità dell’offerta necessita di continuità e certezza di tempi più distesi e di un’organizzazione che risponda alle situazioni di contesto.

Questi sono solo alcuni dei punti chiave da affrontare per poter auspicare una continuità del servizio in presenza, anche mediante la didattica integrata, garantendo la sicurezza.

I MOTIVI DI QUESTA SCELTA:

In un orizzonte prospettico nel quale le scelte politiche a livello planetario sembrano essere sempre più condizionati da dettami imposti sulla base di interessi globalizzati, soprattutto di natura economica, che rischiano di svilire e scarnificare sempre di più la resistenza di valori umani, si innesta il ruolo di agenzia educativa permanente da affidare oggi più che mai alla Scuola, e a questo Istituto Comprensivo in particolare (dal momento che è tra le scuole presidio di eccellenza pur vivendo le difficoltà di un territorio di frontiera) che vuole essere capace di individuare e focalizzare le strategie formative attraverso le quali le suindicate competenze possano e debbano essere permeate da un approccio culturale umanistico che abbia come presupposto il consolidamento di

valori sociali e culturali condivisi e come finalità l'uomo nel suo sviluppo armonico con l'ambiente, la società, l'altro da sé.

La scelta di sviluppare e utilizzare competenze specifiche per l'utilizzo consapevole di strumenti informatici (TIC), rappresenta un'altra grande direttrice intorno alla quale questa istituzione incentra numerose attività. Su delibera degli Organi collegiali d'Istituto sono state attivate anche delle mini sperimentazioni, finanziate con il FIS inserite nel POF e da riportare nella contrattazione d'Istituto, nelle quali sono presenti nel corso di studi, oltre agli indirizzi ordinari, a scuola primaria e secondaria di primo grado, sono presenti corsi di potenziamento della lingua inglese, opzioni che prevedono un piccolo contributo a carico delle famiglie, coerentemente con le delibere degli Organi collegiali e potenziamento dell'attività musicale con facoltà di accedere allo studio dello strumento musicale per tutti gli studenti

Le tecnologie elettroniche informatiche e multimediali sono utilizzate anche per la realizzazione di progetti trasversali e pluridisciplinari che hanno come campo d'azione l'ambiente, la conoscenza del territorio, l'approfondimento laboratoriale di discipline di carattere tecnico-scientifico, con particolare riguardo al coding ed alla robotica educativa, la comunicazione, il partneriato con imprese o altre istituzioni presenti sul territorio nazionale.

La presenza di RETI e di partneriati sono un momento di interazione importante per tutta l'attività didattica in genere in quanto in linea con la volontà istituzionale di orientare la formazione e i cosiddetti "nuovi saperi", affiancati dai saperi tradizionali, in modo da favorire una comprensione del mondo nelle sue molteplici dimensioni - sociale, tecnologica, scientifica, storica, economica, culturale, artistica - dando concretamente gli strumenti alle nuove generazioni per poter prendere parte attiva ad una trasformazione complessiva di questo mondo verso una maggiore giustizia, equità e razionalità. Per quanto concerne la lotta all'esclusione è tristemente noto il rischio di una deriva xenofoba tra le nuove generazioni, in un contesto storico come quello attuale caratterizzato anche da crescenti scontri culturali, di ordine sociale, razziale e religioso. L'Istituto Comprensivo Falcomatà-Archi" ha inteso attrezzarsi in tal senso per assicurare una integrazione quanto più possibile paritaria secondo lo spirito più autentico della nostra Carta Costituzionale.

POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE LABORATORIALI E DEL LORO FUNZIONAMENTO GENERALE E RELATIVA ATTIVITÀ PROGETTUALE.

Tale struttura organizzativa è posta al servizio degli obiettivi istituzionali e delle scelte collegiali che accentuano la sfida dell'innovazione tecnologica e delle strategie di potenziamento dello studio delle scienze dei saperi scientifici, linguistici, nonché della integrazione delle conoscenze sotto il profilo della connessione tra umanesimo e scienza e tra linguaggi verbali e non verbali, della promozione di una plurima attività laboratoriale che arricchisca e ampli l'assetto disciplinare vigente.

Da ciò derivano:

- la necessità di aggiornare e potenziare le attrezzature tecnico scientifiche dell'Istituto Comprensivo, con la conseguente necessità di fare dell'innovazione tecnologica un sistema, potenziando l'apparato comunicativo interno ed esterno e le strategie didattiche; in tale ambito si collocano il programma di formazione del personale docente.
- Nel campo informatico, la scuola ha avviato il processo di digitalizzazione degli ambienti di apprendimento, utilizzando le risorse dei finanziamenti comunitari per la realizzazione di moderni laboratori di robotica. Si è delineata la necessità di potenziare le competenze chiave: vengono approfondite, in orario extracurriculare, le discipline umanistiche e scientifiche e artistiche attingendo ai finanziamenti PON e ai POR. Si ritiene, inoltre, molto importante che i docenti, sia i discenti possano partecipare a attività (convegni, seminari), di rilevanza territoriale e nazionale

POTENZIAMENTO DELLA CONOSCENZA LINGUISTICA

In sintonia con la mobilità dei titoli e delle qualifiche, con l'importanza dello studio delle lingue, quale ulteriore opportunità data ai giovani di apprendimento permanente nella società della conoscenza, la scuola promuove interventi integrativi e di potenziamento mirati al conseguimento di qualificate certificazioni esterne per la lingua inglese, CAMBRIDGE ESOL (PET, FCE, CAE).

CONOSCENZA DEL TERRITORIO E CULTURA LOCALE

Nella programmazione d'istituto, grande impatto riveste la conoscenza del territorio sotto gli aspetti multipli della componente antropologica, storica, economica, artistica e naturalistica. In tale direzione verranno orientati i progetti di attività complementare, relativi al principio formativo della "Identità": conoscenza di sé e dell'altro attraverso la mediazione e le stratificazioni culturali poste nell'ambito del territorio Regionale, ove è previsto che il Liceo debba attestarsi per il "carattere propedeutico" del percorso rispetto alla

prosecuzione degli studi in ambito scientifico ed umanistico. Oltretutto, la città di Reggio Calabria è posta in un ambito territoriale (Area dello Stretto) che, al momento, rappresenta uno dei più rilevanti contesti in cui si sta operando a livello governativo. È ragionevole, dunque, dispiegare risorse per approfondire il tema dello “Sviluppo sostenibile” e delle prospettive di impiego delle risorse tecnologiche in questa Area. Sul piano storico-culturale, la programmazione darà risalto allo studio e alle ricognizioni sui parchi naturali e letterari del territorio mediante

AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

I punti fin qui rilevati costituiscono specifici settori di investimento formativo. Occorre aggiungere che le risorse in bilancio devono prudentemente essere utilizzate per la formazione integrale degli allievi: pertanto, oltre allo scopo didattico mirato alla formazione intellettuale, sarà considerata l’esigenza della formazione della “persona”. Notevole attenzione sarà destinata, dunque, al potenziamento dei valori individuali e alla cura del rafforzamento dei valori sociali, mediante idonei progetti definiti con Enti, Associazioni e istituzioni che operano nel territorio (ad es. Polizia Municipale, Consultorio, Medicina Scolastica, Associazioni di volontariato). Particolare rilievo stanno assumendo i saperi informali, la psicologia e le didattiche affettive, la educazione alla cultura della “donazione e della solidarietà” attraverso l’intesa con gli organi citati. In particolare, il Piano dell’Offerta Formativa prevede l’attivazione di corsi, da effettuare con esperti opportunamente selezionati, per curare le problematiche formative sul versante psicologico e sociale.

Temi come “Violenza sui minori”, “Pedofilia”, “Bullismo” costituiscono argomenti di riflessione e di approfondimento mediante corsi strutturati con esperti.

È dato ampio spazio a percorsi strutturati sulla legalità, coordinati da un docente referente, che opererà anche mediante reti di scuole ed enti.

PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE PROMOSSE DAL MIUR E DALL’UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE.

Ritengo che non ci possa sottrarre, riconoscendone la valenza formativa, all’adesione ad iniziative che richiedano impegni di spesa su proposte dell’Ufficio Scolastico Regionale. Si tratta di temi quali:

- Educazione alla cittadinanza ed alla solidarietà
- Progetti musicali ed artistici
- Iniziative in rete tra scuole o finalizzate al conseguimento di abilità e competenza
- Educazione alla sicurezza

PERCORSI DI RECUPERO, INTEGRAZIONE ED ECCELLENZA.

La programmazione d’istituto ha tra le sue linee portanti l’obiettivo, da un lato, di consentire a tutti gli alunni di raggiungere gradualmente standard minimi di conoscenze e competenza in tutte le discipline e, in particolare, dall’altro, di promuovere nei più dotati il gusto di una sana competizione a ogni livello, in funzione della conoscenza di sé e dell’orientamento negli studi e nella vita mettendo in evidenza i propri talenti.

Gli obiettivi prevedono l’attivazione nel corso dell’anno, di corsi di recupero o potenziamento secondo le segnalazioni svolte dai docenti in sede di consigli di classe, possibilmente in tutte le discipline.

Le attività di promozione dell’eccellenza riguardano molte discipline, dall’italiano alla matematica, all’astronomia, alla lingua inglese, e prevedono anche la partecipazione degli alunni alle varie selezioni regionali, nazionali e internazionali, di *certamina* e delle Olimpiadi con parziale contributo della scuola.

ORIENTAMENTO E RACCORDO IN ENTRATA

L’Istituto Comprensivo attribuisce grande importanza alla necessità di indirizzare gli allievi in entrata e in uscita attraverso iniziative specifiche, atte ad eliminare il disagio nelle fasi cruciali di cambiamento e di passaggio attraverso progetti compensativi e di raccordo con le scuole di provenienza e di orientamento propedeutico alle scelte in uscita della scuola secondaria di Primo grado.

Nel primo caso opera, d’intesa con le scuole di provenienza, raccordi educativi e metodologici a sanare eventuali deficit socio-culturali.

Nel secondo caso pone in essere anzitutto un orientamento efficacemente formativo intrinseco ai curricoli e all'area complessiva delle attività extracurricolari, in funzione di conoscenza di sé, di formazione dell'autostima, di scoperta delle inclinazioni e dei personali interessi.

In secondo luogo l'orientamento mira a:

- perseguire l'obiettivo, in uscita, di monitorare preventivamente le scelte
- monitorare le fasi del successo, o meno, degli allievi, (costituzione di un osservatorio);

operare scambi sistematici tra i docenti della scuola, gli allievi e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado per incentivare l'orientamento verso gli studi scientifici, come segnalato dalle direttive europee

ADEGUAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLA LEGGE 190/2012 E DLGS 33 DEL 2013

La legge n. 190/2012 introduce nuove misure per la **prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA**. Condizione fondamentale per raggiungere tale obiettivo sarà assicurare i livelli essenziali di trasparenza nell'operato amministrativo, anche attraverso la pubblicità dell'attività, sul sito istituzionale, di una serie di dati. L'individuazione di tali informazioni si basa, innanzitutto, su precisi obblighi normativi, in parte previsti dal d. lg. n. 150 del 2009, in parte da altre normative vigenti. Inoltre, una tale individuazione tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche. Per il raggiungimento degli obiettivi amministrativi previsti dalla succitata normativa l'istituto si è dotato di strumenti quali **il Piano Triennale della Performance, Il piano Triennale per la Trasparenza e Integrità**. Il sistema attuale delinea una nozione di trasparenza che obbliga al raggiungimento di un risultato che le pubbliche amministrazioni sono chiamate a perseguire, uno strumento di gestione della *res publica* per garantire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico.

La legge 190/2012, introducendo una serie di strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo nelle pubbliche amministrazioni, pone le basi per un sistema organico di prevenzione del fenomeno. In linea con la deliberazione della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione (ora Anac), n. 72 dell'11 settembre 2013, il Piano nazionale anticorruzione (PNA) questa scuola assicura l'attuazione coordinata delle misure per prevenire e contrastare fenomeni di corruzione e di illegalità. Attraverso tale piano, in sostanza, vengono individuati obiettivi strategici per:

1. ridurre le opportunità di casi di corruzione;
2. aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
3. creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

L'impegno in tal senso della dirigenza è quello di mettere in atto procedure e organizzazione ad esse correlate al fine di contenere comportamenti e fenomeni a rischio corruzione ponendo in essere le seguenti azioni:

- mappatura dei processi di propria competenza: per processo si intende un insieme di attività interrelate che creano valore, trasformando risorse (input) in prodotti (output), destinati ad un soggetto interno od esterno all'ente.

- valutazione del rischio: la valutazione del rischio deve essere fatta per ciascun processo e consiste nella identificazione, nell'analisi e nella ponderazione dello stesso (analizzando quanto riportato nel PNA).

- indicazione per ciascun processo del livello di rischio (alto, medio, basso), tenendo conto anche degli interventi già in essere (es regolamenti, sistemi di controllo e di monitoraggio, trasparenza, ecc.) che riducono il livello di rischio.

- indicazione dei fattori di rischio che possono verificarsi.

- indicazione sul trattamento del rischio e le misure per neutralizzarlo (valutare misure di prevenzione).

- Organizzazione di una struttura con l'indicazione del Personale coinvolto nei procedimenti ed assegnato nelle aree di rischio, al fine di stilare un programma di formazione per lo stesso.

a) Integrità e doveri di comportamento dei titolari di funzioni pubbliche

Con riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità, la pubblicazione di determinate informazioni pubbliche risulta strumentale alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. In questo senso, è riconoscibile un legame di tipo funzionale tra la disciplina della trasparenza e quella della lotta alla corruzione. In questa prospettiva vanno richiamati l'insieme dei principi e delle norme di comportamento corretto in seno alle amministrazioni. Pertanto, gli obblighi di trasparenza risultano correlati a un siffatto novero di principi e regole nella misura in cui il loro adempimento è volto alla rilevazione di ipotesi di *maladministration* e alla loro consequenziale eliminazione. Anche la pubblicazione dei codici di comportamento sul sito istituzionale si inserisce nella logica dell'adempimento di un obbligo di trasparenza.

b) Trasparenza e performance

La trasparenza presenta un duplice profilo: in primo luogo, consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati attinenti alle pubbliche amministrazioni per finalità di controllo sociale. Il profilo “dinamico” della trasparenza è invece direttamente correlato alla *performance*. La pubblicità dei dati inerenti all’organizzazione e all’erogazione dei servizi al pubblico, infatti, si inserisce strumentalmente nell’ottica di fondo del “miglioramento continuo” dei servizi pubblici, connesso al ciclo della *performance* anche grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse (*stakeholder*). Per quanto attiene al buon andamento dei servizi pubblici e alla corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione *on line* dei dati consente a tutti i cittadini un’effettiva conoscenza dell’azione delle pubbliche amministrazioni, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività. In quest’ottica, la disciplina della trasparenza costituisce, altresì, una forma di garanzia del cittadino, in qualità sia di destinatario delle generali attività delle pubbliche amministrazioni, sia di utente dei servizi pubblici.

La pubblicazione di determinate informazioni, infine, è un’importante spia dell’andamento della *performance* dell’amministrazione e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della *performance*. Con riferimento a quest’ultimo, occorre sottolineare che il Programma della trasparenza, da un lato, rappresenta uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all’interno del ciclo della *performance*, dall’altro, permette di rendere pubblici agli *stakeholder* di riferimento, con particolare attenzione agli *outcome* e ai risultati desiderati/conseguiti, i contenuti del Piano e della Relazione sulla *performance*.

Il Programma triennale della trasparenza, pertanto, si pone in relazione al ciclo di gestione della *performance* con l’obiettivo di consentire la piena conoscibilità di ogni componente del Piano e dello stato della sua attuazione.

Soprattutto a questi fini si pone la pubblicazione dei Piani e delle Relazioni sulla *performance*, dello stesso Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, nonché dei dati sull’organizzazione, sui procedimenti e sulla gestione delle risorse strumentali, sulla gestione dei servizi pubblici, sullo stato dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e sulle buone prassi.

L’attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione *on line* di dati, ma prevede ulteriori strumenti. L’articolo 11, comma 2, del d. lg. n. 150 del 2009, infatti, fa riferimento a “iniziative” volte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a favorire la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità.

Questa Istituzione per l’attuazione della disciplina della trasparenza ha posto in essere una serie di azioni consistenti nell’immediata osservanza dei puntuali obblighi attualmente vigenti. La Legge 190/2012 dispone, poi, ulteriori obblighi di pubblicità sui siti web istituzionali.

Infatti, alla stregua del comma 14 dell’art. 1 della Legge in commento, comma 15, prescrive, infatti, che, al fine di assicurare i livelli essenziali di trasparenza dell’attività amministrativa, dovranno essere pubblicati nei siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche i relativi bilanci e conti consuntivi, nonché i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini.

In particolare, le stesse PA dovranno assicurare tali livelli essenziali di trasparenza in riferimento ai procedimenti di:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al [decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163](#);
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009.

L’adeguamento dell’azione amministrativa alla normativa vigente prevede la predisposizione di un’organizzazione che maturi la cultura della digitalizzazione, della dematerializzazione nonché risorse umane dalle elevate competenze informatiche a cui affidare incarichi a vario livello. Il raggiungimento di questo obiettivo prevede uno stanziamento di risorse per l’adeguamento del sito in portale amministrativo online con interazione costante con l’utenza.

Linee generali di politica scolastica

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

Garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante:

- Una organizzazione flessibile dell’orario di servizio di tutto il personale;

- L'assegnazione di ore eccedenti per i docenti e ore straordinarie per il personale ATA alle unità in servizio disponibili alla sostituzione di colleghi assenti con conseguente risparmio nella nomina dei supplenti;

Promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla Istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica. Questa azione prevede anche il pieno utilizzo delle risorse economiche assegnate alla Istituzione scolastica per la retribuzione dei docenti con compiti relativi al miglioramento dell'offerta formativa, incaricati di funzioni strumentali, dei docenti collaboratori del Dirigente scolastico e per il personale amministrativo e ausiliario incaricato delle funzioni aggiuntive previste dal contratto di lavoro;

Garantire, per quanto consentito dalle poche risorse finanziarie, un incremento adeguato delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituzione scolastica anche con il coinvolgimento diretto di privati:

- Laboratori di informatica e razionalizzazione della rete didattica;
- Biblioteca scolastica;
- Attrezzature multimediali audiovisive;
- Laboratori
- Attrezzature sportive per palestra;
- Impianto audio per Aula Magna.

Realizzare i progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa con particolare attenzione all'orientamento sia in entrata che in uscita per accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita nel rispetto e nella valorizzazione delle potenzialità di ciascuno;

Garantire il funzionamento amministrativo dell'ufficio:

- Potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle comunicazioni mediante l'utilizzo di WEB;
- Manutenimento, razionalizzazione e costante aggiornamento della rete informatica.

Sostenere la formazione del personale: l'esperienza di questi anni ha dimostrato come l'innovazione non possa realizzarsi appieno senza adeguate azioni di formazione e aggiornamento rivolte ai Docenti, ai Collaboratori Scolastici agli Assistenti Amministrativi, al DSGA e ai Genitori.

Partecipare a reti di scuole finalizzate alla formazione/aggiornamento del personale e alla realizzazione di progetti comuni ed all'adeguamento delle competenze all'azione amministrativa.

Sostenere il "Sistema scuole" attraverso il coordinamento e la realizzazione di attività comuni, proposte culturali coordinate e aperte al territorio.

INTERVENTI PRIORITARI

CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI di ISTITUTO per l'anno finanziario 2022, particolare attenzione sarà data alla prevenzione dell'insuccesso scolastico con il potenziamento degli investimenti concernenti gli interventi di supporto, di recupero, di orientamento soprattutto per le classi ponte, di maturazione di comportamenti volti alla prevenzione del rischio diffusione epidemiologica .

In parallelo si attiveranno iniziative e interventi a favore delle eccellenze curando e favorendo la partecipazione a tutte le possibili proposte esterne ed a concorsi nazionali.

Si opererà in modo da risparmiare al massimo nella gestione ordinaria alzando i livelli di utilizzo delle nuove tecnologie (sito web - posta elettronica – archiviazione digitale dei documenti) per limitare il costo delle tradizionali forme di comunicazione (telefono- fotocopie) per il pieno raggiungimento del CAD, di cui al Dlgs 82 del 2005, nell'ottica anche della valorizzazione delle risorse umane interne.

Mettere in atto tutte le possibili strategie per il contenimento delle spese: acquisizione di beni e servizi in rete con altre scuole, acquisti su mercato elettronico, gestione informatizzata dei rapporti con Enti e Fornitori.

L'implementazione della dotazione delle risorse tecnologiche ed il cablaggio di tutti i plessi alla sede centrale per la rete amministrativa, ha certamente potenziato il collegamento dati mediante l'adeguamento della linea ADSL, ma il sistema e la dotazione di ultima generazione 3.0 necessita di costante manutenzione e dispendio di energie non avendo risorse umane competenti per la gestione (mancano assistenti tecnici) .

Verrà prestata particolare attenzione all'inclusione di alunni con disabilità e/o DSA. Allo scopo verranno implementati dispositivi a supporto dell'innovazione didattica, anche attraverso forme di reperimento fondi erogati dalla comunità europea e per il diritto allo studio, .

Con la Rendicontazione sociale si realizza la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche descritto nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80. La nostra scuola ha già programmato un piano che consenta di dare conto dei risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati al termine del processo di autovalutazione. Con la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 16 ottobre 2018, n. 17832e la successiva 10701 del 22/05/2019. sono state fornite le prime indicazioni. Attraverso questa attività istituzionale, strettamente collegata all'elaborazione del RAV, che a sua volta è funzionale alla definizione del Piano di Miglioramento (PdM) e del PTOF 2019/2022, la scuola, infatti, dichiara quanto realizzato, evidenziando i risultati raggiunti e nel contempo orienta le scelte future, in modo da fissare con più consapevolezza le priorità strategiche per le prossime annualità. L'attività di rendicontazione riguarderà anche altri risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi formativi che la scuola ha perseguito nella progettazione scolastica, La costante rendicontazione intesa come insieme di proposte ed attività realizzate, congiunta ad una puntuale valutazione interna ed esterna adeguatamente pubblicizzata e diffusa a tutti i portatori di interesse (alunni, genitori, personale, EE.LL. associazioni, ...) è indispensabile per puntare ad una crescita di credibilità e di apprezzamento nei confronti dell'Istituzione scolastica nelle sue diverse articolazioni.

Si procederà pertanto ad incrementare in modo sempre più sistematico la comunicazione di quanto si va progressivamente realizzando, nell'ottica della massima trasparenza che incentivi la collaborazione e sia il fondamento di fiduciose risposte positive alle diverse richieste e necessità che si possono manifestare sia in fase preventiva che nel corso dell'anno.

A tal fine è opportuno programmare l'installazione ed il potenziamento, negli atri di ingresso delle sedi centrali, sistemi per una informazione costante e sempre aggiornata.

PARTE PRIMA - ENTRATE

Il Dirigente Scolastico procede all'esame delle singole aggregazioni di entrata così come riportate nel modello A previsto dal D.I. 129/2018 art. 4:

Liv. 1	Liv. 2	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	523.998,13
	01	Non vincolato	122.956,92
	02	Vincolato	401.041,21
02		Finanziamenti dall'Unione Europea	
	01	Fondi sociali europei (FSE)	
	02	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	
	03	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	
03		Finanziamenti dallo Stato	12.320,33
	01	Dotazione ordinaria	12.320,33
	02	Dotazione perequativa	
	03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'off. form.	
	04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	
	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	
04		Finanziamenti dalla Regione	
	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
05		Finanziamenti da Enti locali o da altre Ist. Pub.	
	01	Provincia non vincolati	
	02	Provincia vincolati	
	03	Comune non vincolati	
	04	Comune vincolati	
	05	Altre Istituzioni non vincolati	
	06	Altre Istituzioni vincolati	
06		Contributi da privati	
	01	Contributi volontari da famiglie	
	02	Contributi per iscrizione alunni	
	03	Contributi per mensa scolastica	
	04	Contributi per visite, viaggi e studio all'estero	
	05	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	
	06	Contributi per copertura assicurativa personale	
	07	Altri contributi da famiglie non vincolati	
	08	Contributi da imprese non vincolati	
	09	Contributi da Istituzioni sociali private non vinc	
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	
	11	Contributi da imprese vincolati	
	12	Contributi da Istituzioni sociali private vinc.	
07		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di beni	
	02	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di serv.	
	03	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di ben	
	04	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di serv.	
	05	Attività per c.terzi - Proventi dalla vendita beni	
	06	Attività per c.terzi - Proventi dalla vendita serv	
	07	Attività convittuale	
08		Rimborsi e restituzione somme	
	01	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Amm. Cent.	
	02	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Amm. Loc.	
	03	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Enti Prev.	

Liv. 1	Liv. 2	Descrizione	Importo
	04	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Famiglie	
	05	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Imprese	
	06	Rimborsi, recuperi e restituzioni da ISP	
09		Alienazione di beni materiali	
	01	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	
	02	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	
	03	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	
	04	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	
	05	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pert.	
	06	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	
	07	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	
	08	Alienazione di Macchinari	
	09	Alienazione di impianti	
	10	Alienazione di attrezzature scientifiche	
	11	Alienazione di macchine per ufficio	
	12	Alienazione di server	
	13	Alienazione di postazioni di lavoro	
	14	Alienazione di periferiche	
	15	Alienazione di apparati di telecomunicazione	
	16	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia	
	17	Alienazione di hardware n.a.c.	
	18	Alienazione di Oggetti di valore	
	19	Alienazione di diritti reali	
	20	Alienazione di Materiale bibliografico	
	21	Alienazione di Strumenti musicali	
	22	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	
10		Alienazione di beni immateriali	
	01	Alienazione di software	
	02	Alienazione di Brevetti	
	03	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'aut.	
	04	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	
11		Sponsor e utilizzo locali	
	01	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	
	02	Diritti reali di godimento	
	03	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	
	04	Proventi da concessioni su beni	
12		Altre entrate	
	01	Interessi	
	02	Interessi attivi da Banca d'Italia	
	03	Altre entrate n.a.c.	
13		Mutui	
	01	Mutui	
	02	Anticipazioni da Istituto cassiere	

Per un totale entrate di € **536.318,46**.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

AGGREGATO 01 – Avanzo di amministrazione

01		Avanzo di amministrazione	523.998,13
	01	<i>Non vincolato</i>	122.956,92
	02	<i>Vincolato</i>	401.041,21

Nell'esercizio finanziario 2021 si sono verificate economie di bilancio per una somma complessiva di € 523.998,13 di cui si è disposto il totale prelievamento. La somma si compone di € 122.956,92 senza vincolo di destinazione e di € 401.041,21 provenienti da finanziamenti finalizzati.

Il saldo cassa alla fine dell'esercizio precedente ammonta ad € 288.032,10.

L'avanzo è stato utilizzato nei seguenti progetti/attività:

Codice	Progetto/Attività	Importo Vincolato	Importo Non Vincolato
A01	Funzionamento generale e decoro della Scuola	0,00	24.796,97
A02	Funzionamento amministrativo	0,00	20.756,29
A03	Didattica	0,00	59.326,50
A05	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	1.896,30	0,00
A06	Attività di orientamento	3.263,30	0,00
A07	PIANO DIGITALIZZAZIONE ATTIVITA'	3.464,53	0,00
A11	Risorse ex art. 21 DL 137/2020	1.176,27	0,00
A13	Risorse ex art.31 comma 1 lett. b, c e d - D.L. 41/2021	28,59	0,00
A14	Piano Scuola Estate - Risorse ex art.31 comma 6 D.L. 41/2021	2.684,76	0,00
A15	RISORSE EX ART. 58, COMMA 4, D.L. 73/2021	40.287,92	0,00
A16	Realizzazione di reti locali cablate e wireless-Avviso 20480/2021	57.678,32	0,00
A17	Digital Board: trasformazione digitale nella did. e nell'organ.- Avviso 28966/21	67.719,63	0,00
A18	SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - AVVISO PROT. DGEFID N. 10812 13/05/21	16.000,00	0,00
A19	DDI REGIONI DEL MEZZOGIORNO - ART. 32 D.L. 41/2021	12.035,44	0,00
P04	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	5.787,64	0,00
P07	PROGETTO "ENGLISH FOR MY FUTURE"	15.172,73	0,00
P08	SPERIMENTAZIONE D.lvo 60/2017- CULTURA UMANISTICA	602,60	4.397,40
P09	PROGETTO 10,2,1A-FSEPON-CL-2017-123 INFANZIA	1.550,83	0,00
P10	PROGETTO 10,2,2A-FSEPON-CL-2017-219 PRIM SEC.	4.088,95	0,00
P11	CORSI INFORMATICA EIPASS	476,65	0,00
P12	PROG. 10.1.6A-FSEPON-CL-2018-89 ORIENTATTIVAMENTE	482,04	0,00
P13	ACCORDO DI RETE ATP RC NESSUN DORMA..	1.540,41	0,00
P14	PROG 10,2,5A-FSEPONCL-2018-156 PATRIMONIO VIVENTE	1.647,95	0,00
P21	Potenziamento lingua inglese "Sezioni International"	272,02	0,00
P22	Rete di scopo per la formazione "A scuola per la Vita"	4.481,64	0,00
P23	Progetto TRINITY STARS AWARD	1.350,00	0,00
P29	Prog. 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-266 Inclusione Sociale	25.410,00	0,00
P30	Prog. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-2 Contrasto fallimento formativo	25.410,00	0,00
P31	Prog. Apprendimento e socialità -10.1.1A-FSEPON-CL-2021-21 Avviso 9707/2021	11.541,28	0,00
P32	Prog. Apprendimento e socialità -10.2.2A-FSEPON-CL-2021-24 Avviso 9707/2021	70.991,41	0,00
P34	PIANO TRIENNALE DELLE ARTI DPCM 12-05-2021 MISURA D)	24.000,00	0,00

Per un utilizzo totale dell'avanzo di amministrazione vincolato di € 401.041,21 e non vincolato di € 109.277,16. La parte rimanente andrà a confluire nella disponibilità finanziaria da programmare (Z101).

AGGREGATO 02 - Finanziamenti dall'Unione Europea

Raggruppa tutte le entrate ...

02		Finanziamenti dall'Unione Europea	0,00
	01	Fondi sociali europei (FSE)	
	02	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	
	03	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 03 - Finanziamenti dallo Stato

Raggruppa tutte le entrate ...

03		Finanziamenti dallo Stato	12.320,33
	01	Dotazione ordinaria	12.320,33

	02	Dotazione perequativa	
	03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'off. form.	
	04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	
	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 04 - Finanziamenti dalla Regione

Raggruppa tutte le entrate ...

04		<i>Finanziamenti dalla Regione</i>	0,00
	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 05 - Finanziamenti da Enti locali o da altre Ist. Pub.

Raggruppa tutte le entrate ...

05		<i>Finanziamenti da Enti locali o da altre Ist. Pub.</i>	0,00
	01	Provincia non vincolati	
	02	Provincia vincolati	
	03	Comune non vincolati	
	04	Comune vincolati	
	05	Altre Istituzioni non vincolati	
	06	Altre Istituzioni vincolati	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 06 - Contributi da privati

Raggruppa tutte le entrate ...

06		<i>Contributi da privati</i>	0,00
	01	Contributi volontari da famiglie	
	02	Contributi per iscrizione alunni	
	03	Contributi per mensa scolastica	
	04	Contributi per visite, viaggi e studio all'estero	
	05	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	
	06	Contributi per copertura assicurativa personale	
	07	Altri contributi da famiglie non vincolati	
	08	Contributi da imprese non vincolati	
	09	Contributi da Istituzioni sociali private non vinc	
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	
	11	Contributi da imprese vincolati	
	12	Contributi da Istituzioni sociali private vinc.	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 07 - Proventi da gestioni economiche

Raggruppa tutte le entrate ...

07		<i>Proventi da gestioni economiche</i>	0,00
	01	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di beni	
	02	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di serv.	
	03	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di ben	
	04	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di serv.	
	05	Attività per c.terzi - Proventi dalla vendita beni	
	06	Attività per c.terzi - Proventi dalla vendita serv	
	07	Attività convittuale	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 08 - Rimborsi e restituzione somme

Raggruppa tutte le entrate ...

08		<i>Rimborsi e restituzione somme</i>	0,00
	01	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Amm. Cent.	
	02	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Amm. Loc.	
	03	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Enti Prev.	
	04	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Famiglie	
	05	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Imprese	
	06	Rimborsi, recuperi e restituzioni da ISP	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 09 - Alienazione di beni materiali

Raggruppa tutte le entrate ...

09		<i>Alienazione di beni materiali</i>	0,00
	01	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	
	02	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	
	03	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	
	04	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	
	05	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pert.	
	06	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	
	07	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	
	08	Alienazione di Macchinari	
	09	Alienazione di impianti	
	10	Alienazione di attrezzature scientifiche	
	11	Alienazione di macchine per ufficio	
	12	Alienazione di server	
	13	Alienazione di postazioni di lavoro	
	14	Alienazione di periferiche	
	15	Alienazione di apparati di telecomunicazione	
	16	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia	
	17	Alienazione di hardware n.a.c.	
	18	Alienazione di Oggetti di valore	
	19	Alienazione di diritti reali	
	20	Alienazione di Materiale bibliografico	
	21	Alienazione di Strumenti musicali	
	22	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 10 - Alienazione di beni immateriali

Raggruppa tutte le entrate ...

10		<i>Alienazione di beni immateriali</i>	0,00
	01	Alienazione di software	
	02	Alienazione di Brevetti	
	03	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'aut.	
	04	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 11 - Sponsor e utilizzo locali

Raggruppa tutte le entrate ...

11		<i>Sponsor e utilizzo locali</i>	0,00
	01	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	
	02	Diritti reali di godimento	
	03	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	
	04	Proventi da concessioni su beni	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 12 - Altre entrate

Raggruppa tutte le entrate ...

12		<i>Altre entrate</i>	0,00
	01	Interessi	
	02	Interessi attivi da Banca d'Italia	
	03	Altre entrate n.a.c.	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

AGGREGATO 13 - Mutui

Raggruppa tutte le entrate ...

13		<i>Mutui</i>	0,00
	01	Mutui	
	02	Anticipazioni da Istituto cassiere	

Le voci sono state così suddivise:

Conto	Importo in €	Descrizione

PARTE SECONDA - USCITE

Riportiamo in dettaglio le spese suddivise per piano di destinazione:

Tipologia	Categoria	Voce	Denominazione	Importo
A			Attività	323.435,15
	A01		Funzionamento generale e decoro della Scuola	70.084,89
		1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	29.796,97
		9	Risorse ex art. 231 comma 1 D.L. 34/2020	0,00
		12	Risorse ex art.31 comma 1 lett.a) D.L. 41/2021	0,00
		15	RISORSE EX ART. 58, COMMA 4, D.L. 73/2021	40.287,92
	A02		Funzionamento amministrativo	31.220,82
		2	Funzionamento amministrativo	27.756,29
		7	PIANO DIGITALIZZAZIONE ATTIVITA'	3.464,53
	A03		Didattica	216.969,84
		3	Didattica	59.646,83
		8	Risorse ex art. 120 DL 18/2020	0,00
		10	Risorse ex art.231 comma1 D.L. 34/2020	0,00
		11	Risorse ex art. 21 DL 137/2020	1.176,27
		13	Risorse ex art.31 comma 1 lett. b, c e d - D.L. 41/2021	28,59
		14	Piano Scuola Estate - Risorse ex art.31 comma 6 D.L. 41/2021	2.684,76
		16	Realizzazione di reti locali cablate e wireless-Avviso 20480/2021	57.678,32
		17	Digital Board: trasformazione digitale nella did. e nell'organ.-Avviso 28966/21	67.719,63
		18	SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - AVVISO PROT. DGEFID N. 10812 13/05/21	16.000,00
		19	DDI REGIONI DEL MEZZOGIORNO - ART. 32 D.L. 41/2021	12.035,44
	A04		Alternanza Scuola-Lavoro	0,00
		4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00
	A05		Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	1.896,30
		5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	1.896,30
	A06		Attività di orientamento	3.263,30
		6	Attività di orientamento	3.263,30
P			Progetti	199.203,55
	P01		Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	2.129,99
		1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	0,00
		12	PROG. 10.1.6A-FSEPON-CL-2018-89 ORIENTATTIVAMENTE	482,04
		14	PROG 10,2,5A-FSEPONCL-2018-156 PATRIMONIO VIVENTE	1.647,95
		20	PROGETTO "FUTURE SPACE"-MIUR PNSD Avviso 30562/2018	0,00
		26	Por Calabria FSE 2020.10.1.243 - Misure sostegno DAD	0,00
		28	PROG. 10.8.6A-FESRPON-CL-2020-157 SMART CLASS	0,00
	P02		Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	186.327,63
		2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	0,00
		6	ASSISTENZA EDUCATIVA 2018/19	0,00
		7	PROGETTO "ENGLISH FOR MY FUTURE"	15.172,73
		8	SPERIMENTAZIONE D.lvo 60/2017- CULTURA UMANISTICA	5.000,00
		9	PROGETTO 10,2,1A-FSEPON-CL-2017-123 INFANZIA	1.550,83
		10	PROGETTO 10,2,2A-FSEPON-CL-2017-219 PRIM SEC.	4.088,95
		13	ACCORDO DI RETE ATP RC NESSUN DORMA..	1.540,41
		15	PROG. 10,2,5A-FSEPON-CL-2018-256 CITTADINANZA GLOBALE	0,00
		16	POTENZIAMENTO ATTIVITA' MUSICALI SCUOLA POLO DM 851/2017	0,00
		17	PIANO TRIENNALE DELLE ARTI DPCM 30-12-2017 MIS. F	0,00
		18	Piano Triennale delle Arti . DPCM 30-12-2017 - Mis C)	0,00
		19	ATP Concorso Nazionale "Maggio in ..musica"	0,00
		21	Potenziamento lingua inglese "Sezioni International"	272,02
		23	Progetto TRINITY STARS AWARD	1.350,00
		29	Prog. 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-266 Inclusione Sociale	25.410,00
		30	Prog. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-2 Contrasto fallimento formativo	25.410,00
		31	Prog. Apprendimento e socialità -10.1.1A-FSEPON-CL-2021-21 Avviso 9707/2021	11.541,28
		32	Prog. Apprendimento e socialità -10.2.2A-FSEPON-CL-2021-24 Avviso 9707/2021	70.991,41
		33	GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE"	0,00
		34	PIANO TRIENNALE DELLE ARTI DPCM 12-05-2021 MISURA D)	24.000,00
	P03		Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	476,65

		3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00
		11	CORSI INFORMATICA EIPASS	476,65
	P04		Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	10.269,28
		4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	5.787,64
		22	Rete di scopo per la formazione "A scuola per la Vita"	4.481,64
		24	Piano Formazione Docenti - Miur prot.n.49062 28/11/2019	0,00
		25	Risorse ex art 120 DL 18/2020	0,00
		27	Risorse ex art.231 comma1 D.L. 34/2020	0,00
	P05		Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
		5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
G			Gestioni economiche	0,00
	G01		Azienda agraria	0,00
		1	Azienda agraria	0,00
	G02		Azienda speciale	0,00
		2	Azienda speciale	0,00
	G03		Attività per conto terzi	0,00
		3	Attività per conto terzi	0,00
	G04		Attività convittuale	0,00
		4	Attività convittuale	0,00
R			Fondo di riserva	500,00
	R98		Fondo di riserva	500,00
		98	Fondo di riserva	500,00
D			Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
	D100		Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
		100	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00

Per un totale spese di € **523.138,70**.

Z	101	Disponibilità finanziaria da programmare	13.179,76
----------	-----	--	-----------

Totale a pareggio € **536.318,46**.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE

A01	1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	29.796,97
------------	----------	---	------------------

Funzionamento generale e decoro della Scuola

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	24.796,97	01	Spese di personale	1.501,70
03	Finanziamenti dallo Stato	5.000,00	02	Acquisto di beni di consumo	15.795,27
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	8.500,00
			04	Acquisto di beni d'investimento	4.000,00

A01	15	RISORSE EX ART. 58, COMMA 4, D.L. 73/2021	40.287,92
------------	-----------	--	------------------

RISORSE EX ART. 58, COMMA 4, D.L. 73/2021

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	40.287,92	02	Acquisto di beni di consumo	3.400,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1.600,00
			04	Acquisto di beni d'investimento	35.287,92

A02	2	Funzionamento amministrativo	27.756,29
------------	----------	-------------------------------------	------------------

Funzionamento amministrativo

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	20.756,29	01	Spese di personale	2.000,00
03	Finanziamenti dallo Stato	7.000,00	02	Acquisto di beni di consumo	3.500,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	19.000,00
			04	Acquisto di beni d'investimento	2.000,00
			05	Altre spese	1.256,29

A02	7	PIANO DIGITALIZZAZIONE ATTIVITA'	3.464,53
------------	----------	---	-----------------

PIANO DIGITALIZZAZIONE ATTIVITA'

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	3.464,53	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	2.500,00
			04	Acquisto di beni d'investimento	964,53

A03	3	Didattica	59.646,83
------------	----------	------------------	------------------

Didattica

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	59.326,50	02	Acquisto di beni di consumo	18.500,00
03	Finanziamenti dallo Stato	320,33	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	23.146,83
			04	Acquisto di beni d'investimento	16.000,00
			05	Altre spese	2.000,00

A03	11	Risorse ex art. 21 DL 137/2020	1.176,27
------------	-----------	---------------------------------------	-----------------

Risorse ex art. 21 DL 137/2020

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.176,27	09	Rimborsi e poste correttive	1.176,27

A03	13	Risorse ex art.31 comma 1 lett. b, c e d - D.L. 41/2021	28,59
------------	-----------	--	--------------

Risorse ex art.31 comma 1 lett.b, c e d - D.L. 41/2021

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	28,59	09	Rimborsi e poste correttive	28,59

A03	14	Piano Scuola Estate - Risorse ex art.31 comma 6 D.L. 41/2021	2.684,76
------------	-----------	---	-----------------

Piano Scuola Estate - Risorse ex art.31 comma 6 D.L. 41/2021

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	2.684,76	09	Rimborsi e poste correttive	2.684,76

A03	16	Realizzazione di reti locali cablate e wireless-Avviso 20480/2021	57.678,32
------------	-----------	--	------------------

Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avviso 20480/2021 Progetto 13.1.1A-FESRPN-CL-2021-283

Entrate			Spese		
---------	--	--	-------	--	--

Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	57.678,32	01	Spese di personale	6.633,00
			02	Acquisto di beni di consumo	1.730,35
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	288,39
			04	Acquisto di beni d'investimento	49.026,58

A03	17	Digital Board: trasformazione digitale nella did. e nell'organ.- Avviso 28966/21	67.719,63
------------	-----------	---	------------------

Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione-Avviso 28966/2021 - Progetto 13.1.2A-FESRPON-CL-2021-231

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	67.719,63	01	Spese di personale	1.354,38
			02	Acquisto di beni di consumo	2.031,58
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	677,19
			04	Acquisto di beni d'investimento	63.656,48

A03	18	SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - AVVISO PROT. DGEFID N. 10812 13/05/21	16.000,00
------------	-----------	---	------------------

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - AVVISO PROT. DGEFID N. 10812 13/05/21

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	16.000,00	01	Spese di personale	800,00
			04	Acquisto di beni d'investimento	15.200,00

A03	19	DDI REGIONI DEL MEZZOGIORNO - ART. 32 D.L. 41/2021	12.035,44
------------	-----------	---	------------------

Completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno – art. 32 del D.L. n. 41/2021

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	12.035,44	04	Acquisto di beni d'investimento	12.035,44

A05	5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	1.896,30
------------	----------	--	-----------------

Visite, viaggi e programmi di studio all'estero

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.896,30	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1.896,30

A06	6	Attività di orientamento	3.263,30
------------	----------	---------------------------------	-----------------

Attività di orientamento

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	3.263,30	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.263,30

P01	12	PROG. 10.1.6A-FSEPON-CL-2018-89 ORIENTATTIVAMENTE	482,04
------------	-----------	--	---------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	482,04	02	Acquisto di beni di consumo	482,04

P01	14	PROG 10,2,5A-FSEPONCL-2018-156 PATRIMONIO VIVENTE	1.647,95
------------	-----------	--	-----------------

PROG 10,2,5A-FSEPONCL-2018-156 PATRIMONIO VIVENTE

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.647,95	02	Acquisto di beni di consumo	1.647,95

P02	7	PROGETTO "ENGLISH FOR MY FUTURE"	15.172,73
------------	----------	---	------------------

PROGETTO "ENGLISH FOR MY FUTURE"

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	15.172,73	01	Spese di personale	7.074,00
			02	Acquisto di beni di consumo	1.000,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	7.098,73

P02	8	SPERIMENTAZIONE D.lvo 60/2017- CULTURA UMANISTICA	5.000,00
------------	----------	--	-----------------

SPERIMENTAZIONE D.lvo 60/2017- CULTURA UMANISTICA

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	5.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.000,00

P02	9	PROGETTO 10,2,1A-FSEPON-CL- 2017-123 INFANZIA	1.550,83
------------	----------	--	-----------------

PROGETTO 10,2,1A-FSEPON-CL-2017-123 INFANZIA

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.550,83	02	Acquisto di beni di consumo	1.550,83

P02	10	PROGETTO 10,2,2A-FSEPON-CL- 2017-219 PRIM SEC.	4.088,95
------------	-----------	---	-----------------

PROGETTO 10,2,2A-FSEPON-CL-2017-219 PRIM SEC.

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	4.088,95	02	Acquisto di beni di consumo	4.088,95

P02	13	ACCORDO DI RETE ATP RC NESSUN DORMA..	1.540,41
------------	-----------	--	-----------------

ACCORDO DI RETE ATP RC NESSUN DORMA..

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.540,41	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1.540,41

P02	21	Potenziamento lingua inglese "Sezioni International"	272,02
------------	-----------	---	---------------

Potenziamento lingua inglese "Sezioni International"

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	272,02	02	Acquisto di beni di consumo	272,02

P02	23	Progetto TRINITY STARS AWARD	1.350,00
------------	-----------	-------------------------------------	-----------------

Progetto TRINITY STARS AWARD

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.350,00	02	Acquisto di beni di consumo	135,00
			09	Rimborsi e poste correttive	1.215,00

P02	29	Prog. 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-266 Inclusione Sociale	25.410,00
------------	-----------	--	------------------

Prog. 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-266 Inclusione Sociale "Il ponte di Marco Polo"

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	25.410,00	01	Spese di personale	11.500,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	13.910,00

P02	30	Prog. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-2 Contrasto fallimento formativo	25.410,00
------------	-----------	--	------------------

Prog. 10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-2 Contrasto fallimento formativo precoce "Vivacemente: competenze per la vita"

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	25.410,00	01	Spese di personale	11.500,00
			02	Acquisto di beni di consumo	3.410,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	10.500,00

P02	31	Prog. Apprendimento e socialità - 10.1.1A-FSEPON-CL-2021-21 Avviso 9707/2021	11.541,28
------------	-----------	---	------------------

Prog. Apprendimento e socialità -10.1.1A-FSEPON-CL-2021-21 Avviso 9707/2021

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	11.541,28	01	Spese di personale	4.833,70
			02	Acquisto di beni di consumo	207,58
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	6.500,00

P02	32	Prog. Apprendimento e socialità - 10.2.2A-FSEPON-CL-2021-24 Avviso 9707/2021	70.991,41
------------	-----------	---	------------------

Prog. Apprendimento e socialità -10.2.2A-FSEPON-CL-2021-24 Avviso 9707/2021

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	70.991,41	01	Spese di personale	38.548,00

			02	Acquisto di beni di consumo	2.243,41
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	30.200,00

P02	34	PIANO TRIENNALE DELLE ARTI DPCM 12-05-2021 MISURA D)	24.000,00
------------	-----------	---	------------------

PIANO TRIENNALE DELLE ARTI DPCM 12-05-2021 MISURA D)

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	24.000,00	01	Spese di personale	16.000,00
			02	Acquisto di beni di consumo	1.000,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	7.000,00

P03	11	CORSI INFORMATICA EIPASS	476,65
------------	-----------	---------------------------------	---------------

CORSI INFORMATICA EIPASS

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	476,65	01	Spese di personale	476,65

P04	4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	5.787,64
------------	----------	--	-----------------

Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	5.787,64	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.787,64

P04	22	Rete di scopo per la formazione "A scuola per la Vita"	4.481,64
------------	-----------	---	-----------------

Rete di scopo per la formazione "A scuola per la Vita"

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	4.481,64	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	4.481,64

Per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto, che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzati.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B) allegate al programma annuale stesso.

R	R98	Fondo di Riserva	500,00
----------	------------	-------------------------	---------------

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (10%) previsto dall'art. 8 comma 1 del Decreto 28 agosto 2018 n.129, ed è pari al 4,1% dell'importo della dotazione ordinaria presente nel programma annuale. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 7 comma 2.

Z	Z101	Disponibilità finanziarie da programmare	13.179,76
----------	-------------	---	------------------

La voce "Z" rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto, così distinte:

Conto	Importo in €	Descrizione
1.1.0	13.679,76	Non vincolato

Si ricorda di togliere da detta tabella l'importo del fondo di riserva pari ad € 500,00 dalla dotazione ordinaria.

CONCLUSIONI

Gli obiettivi di lavoro del Dirigente così come risultanti dall'obbligo di applicazione del PTOF e dalla condivisione di obiettivi e risorse effettuata con tutti i Responsabili e le funzioni che operano nell'Istituto sono:

- gli obiettivi di miglioramento generale del sistema che il Dirigente si pone nell'anno finanziario
- le strategie che il Dirigente ha individuato per integrare i limiti delle risorse finanziarie istituzionali.

Il programma di miglioramento si prefigge di contribuire a conseguire gli obiettivi previsti attraverso la realizzazione delle attività e dell'adeguamento, miglioramento delle strutture e della organizzazione scolastica:

A LIVELLO ORGANIZZATIVO:

- un utilizzo più razionale delle risorse umane e materiali

SUL PIANO DIDATTICO:

- la garanzia di pari opportunità a ciascun indirizzo di studio
- la condivisione, a livello d'Istituto, di criteri più omogenei per la prassi didattica e la valutazione;
- la centralità del Consiglio di Classe (docenti, studenti e genitori) nella progettazione di itinerari formativi realmente calibrati sulla classe e sui singoli allievi, funzionali al conseguimento degli obiettivi prioritari d'indirizzo.
- la creazione di un ambiente stimolante, collaborativo e sereno, in cui risulti potenziata e potenziabile la motivazione e il benessere dei ragazzi e del personale .

CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE E SUCCESSO FORMATIVO: uno degli obiettivi principi è quello di contenere la dispersione ed al contempo operare un'attività costante di orientamento pedagogico e didattico sin dalla scuola primaria per gli studenti che, anche a causa del distanziamento determinato dalla pandemia manifestano disagio o insuccesso. In particolare per l'anno in corso, si ritiene di prestare la massima attenzione al problema del successo formativo evitando o limitando ogni forma di dispersione anche grazie al protocollo sottoscritto con il Tribunale dei Minori di Reggio Calabria

Viene posta altrettanta attenzione agli studenti di provenienza straniera per i quali sono previsti corsi ed attività specifiche per favorire o migliorare l'apprendimento della lingua italiana e la conseguente positiva integrazione scolastica.

MIGLIORARE LE CONDIZIONI AMBIENTALI: a seguito di una attenta osservazione dello stato dei locali e delle strutture, e nella convinzione che le condizioni ambientali giochino un ruolo importante (in termini di motivazione, senso di appartenenza, sostegno ad una cultura di sostenibilità e cura per le dotazioni scolastiche) nell'approccio degli studenti e dei lavoratori al luogo di studio e di lavoro; specificamente si ritiene opportuno effettuare un riordino degli spazi comuni, migliorando la fruizione di locali e strutture oggi sottoutilizzati o versanti in uno stato di abbandono sollecitando l'Ente locale per quanto ricadente nell'ambito delle proprie competenze.

POTENZIARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: l'obiettivo di incrementare l'utilizzo del sito come strumento di comunicazione per le famiglie e l'utenza esterna in generale e per i docenti. Per una maggior efficacia comunicativa, si ritiene necessario utilizzare moderne tecnologie applicate alle esigenze di sistema per rendere immediata l'azione di intervento giornaliero

Tutte le attività didattiche previste e che costituiscono il PTOF 2019/2022 sono pertanto realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa fattibile con i concreti bisogni di contenimento epidemiologico caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali di ciascuna sede e dalla progettualità interna ai 3 ordini di scuola. Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei singoli consigli di classe, interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti a.s. 2021/22 in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto. In particolare, pur nella differenziazione delle diverse attività a seconda dell'ordine di scuola, si possono individuare all'interno dell'identità scolastica alcune linee comuni che caratterizzano le scelte formative dell'istituto:

- progetti di recupero o sviluppo degli apprendimenti;
- attività di alfabetizzazione linguistica ed L2, motoria e musicale
- attività di educazione civica: educazione ambientale, educazione alla salute e educazione alla sicurezza, ed stradale;
- educazione all'espressività (teatro, musica, danza)
- corsi di potenziamento linguistico (inglese) con certificazione.

L'esame del programma annuale riepilogativo evidenzia la omogenea ripartizione dell'offerta rispetto alle diverse classi, il coinvolgimento del territorio, l'ampia partecipazione dei docenti. La ripartizione dei costi appare equilibrata mostrando un ampio coinvolgimento delle migliori risorse della scuola.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei progetti, per la valorizzazione in fase di attivazione, sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

Valenza culturale individuata dal Collegio Docenti;

1. Numero allievi e numero di classi interessate al progetto;
2. Coinvolgimento di allievi diversamente abili e condizioni caratterizzanti le pari opportunità;
3. Esistenza di forme di cofinanziamento;
4. Esportabilità e impatto ambientale e sicurezza;
5. Possibilità di programmare il progetto in più esercizi finanziari ed esistenza di condizioni di scalabilità;
6. Dati di costo specifico per allievo;
7. Collegamenti con altri progetti;
8. Parametri di successo attesi;
9. Esistenza di monitoraggio associato al progetto e verifiche di customer satisfaction.

Accompagna la presente la Relazione tecnica al Programma annuale 2022 redatta dal DSGA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa SERAFINA CORRADO